

OGGETTO:
AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO AA.SS. 2024/2025 E
2025/2026 CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER ULTERIORI DUE ANNI SCOLASTICI E PROROGA
TECNICA ANNUALE - DETERMINA A CONTRARRE -

ALLEGATO A



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO

CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO
SCOLASTICO AA.SS. 2024/2025 E 2025/2026 CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER ULTERIORI
DUE ANNI SCOLASTICI E PROROGA TECNICA ANNUALE

INDICE

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI: OGGETTO E DURATA

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 2 – NORME DI RIFERIMENTO

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO

ART. 4 – VALORE STIMATO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

CAPO II SPECIFICHE DEL SERVIZIO

ART. 5 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

5.1 Servizio di trasporto casa-scuola-casa

5.2 Servizio disponibilità veicoli per attività curriculari ed uscite didattiche

5.3 Eventuali linee aggiuntive rispetto al Piano di Trasporto previsto

5.4 Sistema di trasporto in telligente

5.5 Relazione con il servizio di accompagnamento

ART. 6 – PIANO DI TRASPORTO ANNUALE

ART. 7 – AUTOMEZZI

7.1 Caratteristiche dei mezzi

7.2 Manutenzione dei mezzi

7.3 Avarie e casi di interruzione del servizio

7.4 Rimessa per i mezzi

ART. 8 – OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA

ART. 9 – CONTROLLI

CAPO III PERSONALE

ART. 10 – PERSONALE UTILIZZATO

ART. 11 – OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE

ART. 12 – ORGANIZZAZIONE E OBBLIGHI DEL PERSONALE

12.1 Organizzazione del personale

12.2 Obblighi del personale

ART. 13 – CLAUSOLA SOCIALE DI PRIORITARIO ASSORBIMENTO DI PERSONALE DEL PRECEDENTE APPALTATORE

ART. 14 – NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

CAPO IV DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 15 – RESPONSABILE DEL PROGETTO, DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

ART. 16 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 17 – MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 18 – VERIFICA DI CONFORMITÀ

ART. 19 – SUBAPPALTO

ART. 20 – AVVALIMENTO

ART. 21 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

21.1 Cessione del contratto

21.2 Cessione dei crediti derivanti dal contratto

ART. 22 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 23 – SANZIONI E PENALI

ART. 24 – SOSPENSIONE E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

24.1 Sospensione

24.2 Risoluzione

CAPO V GARANZIE E COPERTURA ASSICURATIVA

ART. 25 – GARANZIA DEFINITIVA

ART. 26 – RESPONSABILITÀ

ART. 27 – ASSICURAZIONI

ART. 28 – OBBLIGHI ASSICURATIVI ANTINFORTUNISTICI E PREVIDENZIALI

CAPO VI DISCIPLINA ECONOMICA

ART. 29 – CORRISPETTIVO E PAGAMENTI: MODALITÀ TERMINI E INTERESSI

29.1 Modalità di finanziamento

29.2 Corrispettivo

29.3 Modalità di pagamento

29.4 Interessi di mora

ART. 30 – REVISIONE PREZZI

ART. 31 – TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DI CUI ALLA L. 136/2010

CAPO VII NORME FINALI

ART. 32 – TUTELA DELLA PRIVACY – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/03 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

32.1 Trattamento dei dati personali

32.2 Responsabile esterno del trattamento dei dati personali

ART. 33 – FORMA CONTRATTUALE E SPESE

ART. 34 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

ART. 35 – INTERPRETAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E DEL CONTRATTO

ART. 36 – DOMICILIO LEGALE DELLA DITTA

ART. 37 – COMPETENZA E CONTROVERSIE

ART. 38 – RINVIO

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI: OGGETTO E DURATA

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di trasporto scolastico, casa-scuola-casa diretto agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado del territorio del Comune di San Giovanni in Persiceto regolarmente iscritti al servizio, secondo i tragitti indicati dal Piano di Trasporto annuale di cui all'art. 6.

Il servizio attualmente è riservato agli alunni frequentanti le sotto elencate scuole:

- a infanzia statale Scagliarini Antonangeli, via Cimitero Vecchio n. 17/B fraz. San Matteo della Decima;
- b primaria statale Quaquarelli, Piazza Carducci n. 6, San Giovanni in Persiceto;
- c primaria statale Romagnoli, Via Rodari n. 22, San Giovanni in Persiceto;
- d primaria statale Gandolfi, via Nuova n. 28/a, fraz. San Matteo della Decima;
- e primaria statale Garagnani, via Budrie n. 79, fraz. Le Budrie;
- f secondaria di primo grado statale Mameli, via Malpighi n. 2, San Giovanni in Persiceto;
- g secondaria di primo grado statale Mezzacasa, via Foscolo n. 22, fraz. San Matteo della Decima.

Sono altresì oggetto dell'appalto anche l'affidamento opzionale di uno o più ulteriori servizi accessori:

- 1 servizio di disponibilità mezzi per attività curriculari ed uscite didattiche;
- 2 eventuali linee aggiuntive rispetto al Piano di Trasporto previsto.

I servizi oggetto d'appalto dovranno essere attivati di anno in anno sulla base dei calendari scolastici.

La sottoscrizione del presente capitolato implica l'accettazione incondizionata di tutte le clausole in esso previste. I servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico. Come tale, per nessuna ragione potrà essere sospeso od abbandonato, salvo scioperi od altri casi di forza maggiore previsti dalla legge.

ART. 2 - NORME DI RIFERIMENTO

L'Amministrazione, con il servizio oggetto dell'appalto, intende sostenere gli interventi per il diritto allo studio per assicurare la frequenza scolastica ed è finalizzato al trasporto luogo di residenza – scuola e scuola- luogo di residenza degli alunni che frequentano le scuole suddette ed è realizzato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze stabilite dal D.M. 31.01.1997 e Circ. 11 Marzo 1997, n. 23/97 nell'ambito delle funzioni in materia di diritto allo studio scolastico e dalla L.R. n. 26 del 28/08/2001, art. 3, lett. a), punto 3).

Trova applicazione l'art. 108, comma 2, del Codice dei contratti (D. Lgs. n. 36 del 2023) il quale stabilisce che i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché i servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'art. 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1, ossia contratti nei quali il costo della manodopera è pari o superiore al 50% dell'importo complessivo dei corrispettivi, sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

I servizi oggetto della presente procedura di gara dovranno essere effettuati con l'osservanza delle prescrizioni contenute nel contratto che sarà stipulato con il soggetto aggiudicatario, del capitolato speciale d'appalto, delle norme del codice civile, delle disposizioni in materia di lavoro e in materia di igiene e sicurezza, del CCNL di settore e degli accordi integrativi provinciali di settore e in generale di tutte le leggi che disciplinano la materia.

Costituiscono, altresì, norme di riferimento quelle afferenti alla materia specifica, come sotto indicate:

- norme in materia di trasporti di minori dal Codice della Strada e dal Regolamento di esecuzione e leggi complementari, agli artt. 1681-1682 Codice Civile, alle disposizioni di cui al D.M. 18/04/1977 "Caratteristiche costruttive degli autobus" s.m.i., al D.M. Trasporti e Navigazione 31.01.1997, "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e s.m.i., alla Circolare 14 aprile 1997, n. 248, al D.M. 20/12/1991 n. 448 "Trasporto di viaggiatori mediante autoveicoli di linea" e s.m.i.;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate." (Pubblicata in G. U. 17 febbraio 1992, n. 39, S.O.);
- L.R. Emilia Romagna 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita";
- il vigente Regolamento dei servizi scolastici del Comune di San Giovanni in Persiceto;
- D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e s.m.i. (Codice della Strada);
- Criteri ambientali minimi per l'acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada ai sensi del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 17 giugno 2021.

Codice CPV dell'appalto: 6013000-8 "Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada".

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La durata del contratto è fissata in 2 **(due) anni scolastici**, indicativamente **dal 01/09/2024 al 30/06/2026**, con opzione in capo all'Ente committente di **rinnovo per ulteriori due anni scolastici**, ai medesimi patti e condizioni, **e di proroga, qualora necessaria, di un anno scolastico** finalizzata alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente.

Il rinnovo del contratto è subordinato alla concorde manifestazione di volontà di entrambe le parti contraenti, da rendersi nota a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata. La risposta, in merito alla richiesta di rinnovo da parte del Dirigente preposto, dovrà essere resa dal legale rappresentante dell'appaltatore entro quindici giorni dal suo ricevimento.

In base all'art. 50, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 può essere autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 100 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura. In tal caso, la data di consegna del servizio dovrà farsi risultare

da specifico verbale sottoscritto dal Dirigente dell'Area Servizi alla Persona del Comune di San Giovanni in Persiceto e dal legale rappresentante dell'operatore economico aggiudicatario.

ART. 4 – VALORE STIMATO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

Servizio durata biennale aa.ss. 2024/2025 e 2025/2026	€ 520.000,00
Quinto d'obbligo biennale aa.ss. 2024/2025 e 2025/2026	€ 104.000,00
Opzione "Uscite didattiche a favore delle scuole del territorio" aa.ss. 2024/2025 e 2025/2026	€ 72.000,00
Opzione "Eventuali linee aggiuntive" aa.ss. 2024/2025 e 2025/2026	€ 186.000,00
Servizio durata biennale rinnovo aa.ss. 2026/2027 e 2027/2028	€ 520.000,00
Quinto d'obbligo biennale rinnovo aa.ss. 2026/2027 e 2027/2028	€ 104.000,00
Opzione "Uscite didattiche a favore delle scuole del territorio" rinnovo aa.ss. 2026/2027 e 2027/2028	€ 72.000,00
Opzione "Eventuali linee aggiuntive" rinnovo aa.ss. 2026/2027 e 2027/2028	€ 186.000,00
Servizio di proroga tecnica annuale a.s. 2028/2029	€ 260.000,00
Quinto d'obbligo proroga tecnica annuale a.s. 2028/2029	€ 52.000,00
IMPORTO DELL'APPALTO	€ 2.076.000,00

Ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023, all'art. 41, comma 14, è previsto che i costi della manodopera e della sicurezza siano scorporati dall'importo assoggettato a ribasso, restando ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

I costi della manodopera che l'Ente Committente ha calcolato sulla base della tabella ministeriale CCNL ANAV per i dipendenti da imprese esercenti il noleggio autobus con conducente e le relative attività correlate, attualmente vigente, corrispondono al 44,5% del valore dell'appalto e si quantificano pari ad **€ 923.820,00** (euro novecentoventitremilaottocentoventi/00).

Ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Codice Appalti si dispone che gli operatori economici possano indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

Si precisa che il concorrente, in sede di offerta economica, esprimerà il valore in ribasso percentuale rispetto al **costo chilometrico di € 3,20** (euro tre/20) relativo al servizio di trasporto casa-scuola-

casa (di cui al successivo art. 5.1) e rispetto alle singole tariffe relative al **servizio di disponibilità mezzi per attività curriculari ed uscite didattiche** (di cui al successivo art. 5.2).

Tutti gli importi di cui al presente articolo sono riportati al netto di IVA.

CAPO II

SPECIFICHE DEI SERVIZI

ART. 5 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

La gestione dei servizi del presente appalto è affidata all'Impresa aggiudicataria, che vi provvederà:

- dando attuazione al progetto presentato in sede di gara, per il quale la stazione appaltante si riserva, eventualmente, di subordinare l'aggiudicazione all'inserimento di integrazioni e/o modifiche;
- impiegando proprio personale dotato dei requisiti professionali previsti dal presente capitolato;
- utilizzando proprie capacità organizzative, integrate dai supporti messi a disposizione dalla stazione appaltante e/o dalle istituzioni scolastiche, sottoponendosi ai controlli, alle verifiche e alle indicazioni del direttore dell'esecuzione;
- assicurando la sostituzione di proprio personale assente a qualsiasi titolo, senza maggiori oneri a carico dell'Amministrazione Comunale, con le modalità previste dal presente capitolato;
- in caso di sostituzione, garantendo altro personale di pari qualifica professionale e sufficientemente formato e con esperienza nei servizi oggetto dell'appalto, senza maggiori oneri a carico dell'Amministrazione comunale, comunicando tempestivamente all'Amministrazione tali variazioni.

Gli operatori impiegati risponderanno del loro operato all'Impresa, la quale è ritenuta l'unica responsabile delle obbligazioni assunte con il contratto; gli operatori impiegati dovranno raccordarsi, oltre che con l'Impresa di appartenenza, anche con il Responsabile del servizio comunale e/o i suoi collaboratori.

L'appaltatore dovrà individuare un **Responsabile della Gestione** del servizio che sarà anche il referente per l'Amministrazione Comunale. Il Responsabile della gestione sarà l'interlocutore della stazione appaltante per tutto ciò che attiene all'esecuzione del contratto; dovrà garantire la reperibilità 7 giorni su 7, nell'arco delle 24 ore, per tutta la durata dell'anno scolastico. L'appaltatore provvederà a munire il referente individuato di appositi dispositivi (es. smartphone) dotati di applicazioni che consentano la messaggistica istantanea, una connessione ad internet e un piano di minuti di conversazione di tipo illimitato. Il Comune a sua volta, designerà un proprio referente che gestirà i rapporti e i contatti con l'appaltatore. In caso di sostituzione del proprio referente, ciascuna delle parti ne dovrà dare tempestivo preavviso all'altra.

L'appaltatore si impegna altresì a mettere a disposizione un numero di telefono e un indirizzo e-mail, attivo per tutto l'anno dalle ore 7.00 alle ore 17.00 per le operazioni di pronto intervento, per bonifiche ambientali da incidenti rilevanti, nonché per tutte le richieste e le esigenze anche urgenti riferite al servizio e per l'inoltro di reclami. Tali recapiti potranno essere utilizzati anche dall'utenza in caso di particolari necessità (es. ritardi nell'arrivo alla fermata o al ritorno, ecc.).

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di poter apportare, per cause di forza maggiore e/o necessità determinate da esigenze dell'utenza, modifiche all'organizzazione dei servizi (orari, periodi, ecc.) previa comunicazione e accordo con l'impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria dovrà gestire i servizi oggetto del presente appalto con l'obbligo del rispetto della normativa vigente ed effettuare verifiche periodiche nelle quali monitorare l'andamento dei servizi rispetto ai bisogni.

5.1 Servizio di trasporto casa-scuola-casa

Consiste nell'attività di trasporto di alunni frequentanti le scuole esplicitate all'art. 1 del presente capitolato, nonché il trasporto dei loro beni, secondo quanto stabilito dal Piano di trasporto annuale di cui all'art. 6.

Il servizio consiste:

- per il trasporto casa-scuola, nella salita a bordo degli utenti presso i punti di raccolta previsti dal Piano di trasporto annuale agli orari stabiliti e la loro discesa presso i plessi scolastici di appartenenza;
- per la tratta scuola-casa, nella salita degli utenti presso il plesso scolastico di appartenenza e nel percorso a ritroso, con la discesa degli utenti presso i punti di raccolta previsti dal Piano di trasporto annuale negli orari stabiliti.

Il servizio inizia con la salita a bordo del primo utente presso la prima fermata della linea di trasporto stabilita nel Piano di trasporto annuale e termina con la discesa dell'ultimo utente nel luogo dell'ultima fermata; nella linea non viene computato il tragitto dalla rimessa del mezzo adibito al trasporto, fino alla prima fermata e dall'ultima fermata alla rimessa. L'utente non può essere fatto scendere ad una fermata diversa da quella assegnata se non sia stata rilasciata preventiva autorizzazione dall'ufficio comunale competente. Ad ogni utente dovrà essere garantito il posto a sedere. E' pertanto vietato il trasporto di utenti in piedi.

Il servizio dovrà essere svolto attenendosi a quanto previsto dalla legge in materia di circolazione stradale e comunque in modo tale da garantire la massima sicurezza dei trasportati; a tale proposito in prossimità del plesso scolastico dovrà essere tenuta una velocità "a passo d'uomo" o comunque di tutta sicurezza, e il mezzo dovrà predisporre per la salita e la discesa degli utenti negli spazi appositi ed individuati dal Comune. E' vietato effettuare manovre ed operazioni di retromarcia negli spazi attigui alle scuole.

Il servizio dovrà essere rivolto agli alunni con disabilità, in possesso della diagnosi funzionale di cui alla L. 104/1992. In tali casi dovranno essere messi a disposizione mezzi adeguati per il trasporto di tali alunni.

Il Comune assicura, attraverso uno specifico contratto di appalto e quindi non compreso nel presente affidamento, il servizio di accompagnamento degli alunni sugli scuolabus; tale servizio consiste nella presenza di personale adulto non autista sull'intero tragitto casa – scuola e ritorno effettuato dagli scuolabus per gli utenti iscritti alle scuole primarie e in tutti i casi in cui l'Amministrazione ne ravvisi l'opportunità. Il servizio è svolto per tutta la durata dell'anno scolastico ed è comprensivo anche della consegna degli utenti al personale scolastico, all'accompagnamento degli stessi dalla sede scolastica allo scuolabus e dell'assistenza ai minori nell'attraversamento della strada qualora se ne ravvisasse la necessità.

5.2 Servizio disponibilità veicoli per attività curriculari ed uscite didattiche

Il servizio consiste nel trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per attività curriculari ed uscite didattiche anche in orario extrascolastico. Il servizio di cui al presente paragrafo è opzionale, ovvero attivabile anno per anno in caso di necessità da parte degli istituti scolastici. Considerate le caratteristiche del servizio ed in base al numero di partecipanti e/o gli orari di arrivo e partenza, potrà essere richiesto anche l'utilizzo di mezzi diversi rispetto a quelli utilizzati per il trasporto scolastico.

I veicoli utilizzati per tale servizio devono prevedere almeno 3 posti adulti.

Nel conteggio dei Km percorsi sono computati i km percorsi dal mezzo a partire dall'indirizzo di inizio servizio indicato dall'Istituto; allo stesso modo sono da computarsi nel budget i km percorsi dal mezzo per raggiungere l'istituto scolastico a fine servizio. Non saranno riconosciuti dal Comune costi aggiuntivi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, parcheggi e pedaggi, che si intendono a carico del Fornitore.

Qualora il Comune annualmente destini un budget per le istituzioni scolastiche del proprio territorio per attività curriculari ed uscite didattiche, la prenotazione delle uscite dovrà essere effettuata dalle scuole direttamente presso l'appaltatore, che a tal fine dovrà indicare le modalità gestionali delle stesse.

Di seguito si riportano le tariffe relative alle attività curriculari ed uscite didattiche quantificate in fase di gara e soggette a ribasso:

Bus gialli (max 3 adulti a bordo)	Fino a 5 ore	Intera giornata
0-50 km	€ 172,55	€ 287,58
51-80 km	€ 184,05	€ 299,08
81-150 km	€ 230,06	€ 345,09
151-205 km	€ 402,61	€ 460,12
215-350 km	€ 460,12	€ 517,64

Bus Gran Turismo (3 o + adulti a bordo)	Costo
0-50 km	€ 450,00
51-100 km	€ 500,00
101-150 km	€ 550,00

5.3 Eventuali linee aggiuntive rispetto al Piano di Trasporto previsto

In casi di particolari necessità il Comune si riserva la facoltà di istituire una o più linee aggiuntive rispetto al Piano di Trasporto annuale. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tale servizio opzionale può riguardare l'istituzione di linee per:

- trasporto presso strutture distaccate per fini scolastici: per trasportare gli alunni durante l'orario scolastico dalle strutture scolastiche frequentate sino al plesso distaccato (es. impianti sportivi, refettori, ecc.);
- trasporto di alunni in possesso della diagnosi funzionale di cui alla L. 104/1992 che siano impossibilitati ad utilizzare le altre linee di trasporto scolastico comprese nel Piano di Trasporto.

5.4 Sistema di trasporto intelligente

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione un sistema di trasporto intelligente, vale a dire, un'applicazione informatica e di telecomunicazione che combini la tecnologia GPS con un sistema di comunicazione e di trasmissione dati in grado di fornire informazioni in tempo reale. Il sistema dovrà consentire le funzionalità offerte ai diversi utilizzatori (Comune, scuole, genitori).

5.5 Relazione con il servizio di accompagnamento

Come evidenziato all'art. 5.1, il Comune assicura, attraverso uno specifico contratto di appalto e quindi non compreso nel presente affidamento, il servizio di accompagnamento degli alunni sugli scuolabus.

Nonostante le attuali leggi in vigore non prevedano l'obbligo della presenza di un accompagnatore sugli scuolabus dei bambini delle scuole primarie e secondarie, bensì solamente per i bambini della scuola dell'infanzia (Decreto Ministeriale 31 gennaio 1997, art. 2, comma 1), questo Comune può valutare l'opportunità di attivare tale figura, anche in confronto con la ditta aggiudicataria del presente appalto, su tutte o alcune linee delle scuole primarie e secondarie. La presenza dell'accompagnatore su una determinata linea del trasporto scolastico garantisce l'erogazione del servizio in piena sicurezza, perciò in caso di sciopero del personale accompagnatore il Comune potrà comunicare alla ditta la sospensione del servizio di trasporto casa-scuola-casa per le linee interessate da una interruzione del servizio di accompagnamento, qualora tale assenza non permetta lo svolgimento del servizio secondo standard qualitativi e di sicurezza idonei.

Nel caso in cui il servizio venga invece svolto anche in caso di assenza del personale accompagnatore (es. per le scuole secondarie di primo grado), l'appaltatore dovrà garantire gli standard di sorveglianza e sicurezza che comprendono altresì la rilevazione delle presenze a bordo, eventuali comunicazioni con la famiglia e ogni altra attività specifica che verrà comunicata all'inizio o durante l'anno scolastico.

ART. 6 - PIANO DI TRASPORTO ANNUALE

I servizi oggetto dell'appalto sono caratterizzati da un elevato grado di variabilità nel tempo in quanto, per loro natura intrinseca, interessano interi cicli scolastici e comportano percorsi che mutano nel tempo. Pertanto, prima dell'inizio di ciascun anno scolastico è prevista l'adozione del Piano di Trasporto annuale (PTA) che contiene:

- tutte le linee di trasporto, anche di nuova istituzione oppure con linee inferiori rispetto al PTA precedente. L'istituzione di nuove linee deve sempre tenere in considerazione la massima razionalizzazione delle linee esistenti;
- i km di ogni linea, le fermate/punti di raccolta degli utenti e gli orari di carico e scarico;
- il numero degli utenti per ogni linea con l'eventuale presenza a bordo di utenti disabili, tali numeri potranno variare in eccesso o in difetto durante l'a.s. per effetto del volume delle iscrizioni annuali al servizio o per qualsiasi motivazione connessa ad un'eventuale diversa organizzazione dello stesso, tenendo conto del numero massimo di passeggeri delle diverse linee;
- l'articolazione del servizio nei giorni della settimana (es. linee per orario scolastico non pomeridiano).

Il PTA viene redatto annualmente, entro l'inizio dell'anno scolastico, dal Comune e viene trasmesso al Fornitore per controllo ed eventuali osservazioni e modifiche, nel termine di 15 giorni solari dal ricevimento del Piano di Trasporto. Il Fornitore è tenuto ad effettuare una prova dei percorsi definiti, per verificare i tempi di percorrenza nonché la praticabilità delle strade e delle fermate in base ai mezzi utilizzati per il servizio.

Qualora eventuali osservazioni e/o modifiche del Fornitore non siano accolte dal Comune, il Fornitore dovrà prendere atto del documento iniziando il servizio nelle date ivi indicate e nelle modalità ivi espresse. In nessun caso il Fornitore potrà far valere tali contestazioni quali motivo di mancato inizio del servizio, sospensione o servizio reso in difformità del PTA trasmesso, né apportare autonomamente alcuna modifica alle linee.

In corso d'anno scolastico, il Comune può richiedere alla controparte la cancellazione o l'aggiunta di fermate, ovvero l'aumento o la riduzione delle linee, comunicandolo in forma scritta al Fornitore e con un preavviso di almeno 5 giorni lavorativi rispetto al momento in cui la modifica deve essere attuata.

Nel corso dell'anno scolastico il PTA potrà subire modifiche anche per far fronte a situazioni di emergenza (es. abbondanti nevicate, calamità naturali, interruzioni per lavori e manutenzioni stradali, ecc.) e in questi casi si dovrà garantire la reciproca massima informazione e collaborazione volta all'ottimale, tempestivo ed efficace superamento dell'evento che si è verificato. Si riporta il sintetico PTA dell'a.s. 2023/2024:

PERCORSI ANDATA				
SCUOLE PRIMARIE				
Linea 1 PEEP km 16	Linea 2 AMOLA-TIVOLI Km 10	Linea 3 LORENZATICO km 27	Linea 4 BUDRIE Km 23	Decima Km 18
Via Galvani Bar ore 8.00	Via C. di Benedello ore 7.54	Via Bologna ore 7.40	Piazza Bergamini ore 7.43	Via Cento ore 7.48
Via Savonarola ore 8.04	Via Modena ore 7.55	Via Bologna X Via Davia ore 7.41	Via Castagnolo ore 7.44	Via Marmo ore 7.50
Via Marzabotto X Via Carbonara ore 8.05	Via Castelfranco ore 7.59	Via Pirandello ore 7.43	Via Castagnolo X Via Manganelli ore 7.45	Via Togliatti ore 7.55
Via S. Bernardino X Via Pertini ore 8.09	Tivoli Bar ore 8.04	Via Zenerigolo ore 7.45	Via Castagnolo X via Sambri ore 7.46	Via S. Cristoforo ore 7.58
Via S. Bernardino ore 8.10	Via Fleming ore 8.09	Via Zenerigolo vecchia X via Sarasina ore 7.50	Via Castagnolo X Via Peschiere ore 7.47	Via S. Cristoforo X Bonasoni ore 8.00
Via Moro ore 8.11	Via Newton inizio ore 8.10	Via Boschi X Via Biancolina ore 7.53	Via Castagnolo ore 7.50	Via S. Cristoforo ore 8.04
Via XXV aprile X Via C. di Benedello ore 8.15	Via Newton fine ore 8.12	Via Biancolina bar ore 7.59	Scuole Garagnani ore 7.55	Via S. Cristoforo ore 8.06
Scuole Romagnoli ore 8.20	Scuole Romagnoli ore 8.18	Piazzale Accatà ore 8.00	Via S. Clelia Barbieri ore 7.57	Scuole Gandolfi ore 8.10
Scuole Quaquarelli ore 8.25	Scuole Quaquarelli ore 8.28	Via Biancolina ore 8.02	Via Bassa ore 8.01	
		Via Cento Bar ore 8.04	Piazza Bergamini ore 8.16	
		Via Bologna ore 8.15	Scuole Romagnoli ore 8.19	
		Scuole Romagnoli ore 8.18	Scuole Quaquarelli ore 8.24	
		Scuole Quaquarelli ore 8.23		

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 411 DEL 07/06/2024

UTENTI N. 17	UTENTI N. 16	UTENTI N. 16	UTENTI N. 16	UTENTI N. 11
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO				
Linea 1 PEEP km 27	Linea 2 AMOLA-TIVOLI Km 28	Linea 3 LORENZATICO km 17	Linea 4 BUDRIE Km 22	Decima Km 12
Via Marzocchi X Via Poggio ore 6.55	Via Castefranco ore 7.04	Via Zenerigolo Chiesa ore 7.12	Via Mandria ore 7.00	Via Pioppe ore 7.19
Via Bologna X via Cantalupo ore 6.58	Via Cassola X via Cavallazzo ore 7.08	Via Tassinara ore 7.16	Via Bassa ore 7.08	Via S. Cristoforo X via Casazza ore 7.25
Via Pirandello ore 7.02	Via Imbiani X via Piolino ore 7.10	Via Biancolina ore 7.16	Via Castelletto ore 7.12	Via S. Cristoforo ore 7.26
Via Savonarola ore 7.09	Via Bergnana X via Montirone ore 7.14	Via Biancolina bar ore 7.17	Via Villa ore 7.19	Via S. Cristoforo X via Salicelli ore 7.28
Via Marzabotto Chiesa ore 7.11	Via Martiri ore 7.20	Via Biancolina X via Lazzaretto ore 7.18	Via Saviolo ore 7.22	Via S. Cristoforo ore 7.29
Via Modena ore 7.13	Via Crevalcore X via Gallego ore 7.27	Via Zenerigolo vecchia ore 7.21	Via Villa fermata TPER ore 7.23	Via S. Cristoforo ore 7.30
Via Pio IX ore 7.18	Via S. Bernardino X via Pertini ore 7.34	Rotonda via Sasso ore 7.23	Via S. Clelia Barbieri ore 7.26	Via S. Cristoforo ore 7.32
Via Crevalcore X via Permuta ore 7.21	Via Aldo Moro ore 7.35	Via Maraini ore 7.25	Via Falcone ore 7.27	Scuola Mezzacasa ore 7.42
Via C. di Benedello ore 7.26	Via Aldo Moro ore 7.36	Via Cento Bar ore 7.26	Via Budrie ore 7.29	
Via XXV aprile X via C. di Benedello ore 7.28	Via De Gasperi ore 7.37	Circ.ne Dante ore 7.28	Via Budrie X 7 case ore 7.30	
Via XXV aprile ore 7.29	Scuole Mameli ore 7.46	Circ.ne Italia ore 7.29	Via Poggio X via Ghisilieri ore 7.35	
Via XXV aprile ore 7.31		Scuole Mameli ore 7.32	Scuole Mameli ore 7.42	
Via Einstein ore 7.34				
Via Darwin ore 7.35				
Via Castelfranco ore 7.37				
Via Castefranco X via Copernico ore 7.38				
Via Newton X Via Bodoni ore 7.39				
Via Newton X via Edison ore 7.40				
Via Castagnolo X via Manganelli ore 7.45				
Via Castagnolo ore 7.47				
Via Castagnolo ore 7.50				

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 411 DEL 07/06/2024

Scuole Mameli ore 7.50				
UTENTI N. 42	UTENTI N. 38	UTENTI N. 20	UTENTI N. 20	UTENTI N. 8

PERCORSI RITORNO					
SCUOLE PRIMARIE					
Linea 1 PEEP-TIVOLI km 16	Linea 2 AMOLA-SASSO Km 19	Linea 3 LORENZATICO km 26	Linea 4 CASTAGNOLO BUDRIE Km 26	Decima Km 36	Modulo ore 13.00 km 35
Via C. di Benedello ore 16.31	Via della Repubblica ore 16.30	Scuole Romagnoli ore 16.20	Via Carbonara ore 16.31	Via S. Cristoforo ore 16.33	Via Bologna X via Davia ore 12.50
Via XXV aprile ore 16.33	Via S. Bernardino X via Pertini ore 16.32	Via Pio IX ore 16.25	Via Castagnolo ore 16.32	Via S. Cristoforo X via Pironi ore 16.35	Via Castagnolo X via Manganelli ore 13.04
Via Modena ore 16.35	Via S. Bernardino ore 16.33	Via Zenerigolo ore 16.30	Via Castagnolo X via Sambri ore 16.33	Via S. Cristoforo X Casazza ore 16.38	Via S. Clelia Barbieri ore 13.12
Via Martiri ore 16.40	Via Moro ore 16.36	Via Bologna X via Davia ore 16.37	Via Castagnolo X via Manganelli ore 16.35	Via S. Cristoforo ore 16.41	Via C. di Benedello ore 13.27
Via Zenerigolo X via Sarasina ore 16.48	Via Marzabotto Chiesa ore 16.42	Via Pirandello ore 16.45	Via Castagnolo X via Peschiere ore 16.37	Via S. Cristoforo ore 16.43	Via Modena ore 13.30
	Via Marzabotto ore 16.43	Piazzale Accatà ore 16.46	Via S. Clelia Barbieri ore 16.44	Via Togliatti ore 16.50	Via S. Bernardino ore 13.38
	Via Savonarola ore 16.44	Via Biancolina bar ore 16.48	Via Saviolo ore 16.50	Via Cento X via Pioppe ore 16.53	Via Biancolina ore 13.41
	Via Galvani ore 16.47	Via Biancolina ore 16.49	Via Poggio X via Ghisilieri ore 17.00	Via Cento ore 16.56	Via Zenerigolo vecchia ore 13.43
	Via Newton ore 16.51	Via Tassinara ore 17.02		Via Marmo ore 17.00	
	Via Newton X via Edison ore 16.52	Via Biancolina ore 17.06			
	Via Newton ore 16.53	Via Biancolina ore 17.08			
	Via Fleming ore 16.54	Via Cento Bar ore 17.10			
	Via Castelfranco ore 16.58				
	Tivoli Bar ore 17.01				
UTENTI N. 11	UTENTI N. 26	UTENTI N. 13	UTENTI N. 12	UTENTI N. 15	UTENTI N. 12
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO					
Linea 1 PEEP km 18	Linea 2 AMOLA-TIVOLI Km 32	Linea 3 LORENZATICO km 32	Linea 4 BUDRIE Km 32	Decima Km 12	
Via Castagnolo X via Manganelli ore 14.01	Via San Bernardino X via Pertini ore 14.13	Via Bologna X via Cantalupo ore 14.07	Via Mandria ore 14.06	Via S. Cristoforo X via Casazza ore 14.04	

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE NR. 411 DEL 07/06/2024

Via Castagnolo ore 14.03	Via Moro ore 14.16	Via Bologna X via Davia ore 14.09	Via Mandria ore 14.07	Via S. Cristoforo ore 14.05
Via Castagnolo ore 14.05	Via Moro ore 14.17	Via Pirandello ore 14.12	Via Bassa ore 14.12	Via S. Cristoforo X via Salicelli ore 14.07
Via Savonarola ore 14.08	Via De Gasperi ore 14.18	C.ne Italia ore 14.15	Via Bassa ore 14.15	Via S. Cristoforo ore 14.08
Via Marzabotto X via Carbonara ore 14.09	Via XXV aprile X via C. Benedello ore 14.20	C.ne Dante ore 14.16	Via Bassa ore 14.16	Via S. Cristoforo ore 14.09
Via Marzabotto Chiesa ore 14.10	Via XXV aprile ore 14.21	Via Cento X via Vecchi ore 14.19	Via Castelletto ore 14.19	Via S. Cristoforo ore 14.11
Via C. di Benedello ore 14.12	Via Castelfranco ore 14.25	Fermata Tper Lidl ore 14.20	Via Villa ore 14.25	Via Pioppe ore 14.20
Via Modena ore 14.14	Via Grignani ore 14.30	Piazzale Accatà ore 14.22	Borgata Città ore 14.27	Via Ventotene ore 14.21
Via Pio IX ore 14.18	Via Cassola X via Cavallazzo ore 14.35	Via Maraini ore 14.23	Via Saviolo ore 14.30	Via Levratica ore 14.33
Via Crevalcore X via Permuta ore 14.20	Via Cassola ore 14.36	Via Biancolina ore 14.25	Via Villa ore 14.31	
Via della Zoia ore 14.24	Via Imbiani X via Piolino ore 14.38	Via Zenerigolo X via Maccaferri ore 14.26	Via S. Clelia Barbieri ore 14.32	
Via della Zoia caserma ore 14.15	Via Bergnana X via Montirone ore 14.40	Via Sasso rotonda ore 14.27	Via Falcone ore 14.33	
Via XXV aprile ore 14.27	Via Bergnana ore 14.43	Via Biancolina ore 14.29	Via Budrie ore 14.40	
Via Einstein ore 14.28	Via Bergnana ore 14.44	Via Biancolina bar ore 14.30	Via Budrie X Sette case ore 14.40	
Rotonda via Fleming ore 14.29	Via dei Martiri X Via Bergnana ore 14.46	Via Tassinara ore 14.31	Via Budrie ore 14.42	
Via Newton X via Edison ore 14.30	Via dei Martiri ore 14.47	Via Tassinara ore 14.32	Via Pirandello ore 14.47	
Via Darwin X via Guttemberg ore 14.32	Via Bergnana X via Romitta ore 14.52	Via Tassinara ore 14.33		
Via Castelfranco ore 14.35	Via Crevalcore X via Gallego ore 14.55	Via Biancolina X via Samoggia ore 14.34		
Via Castefranco X via Copernico ore 14.36		Via Biancolina ore 14.35		
Via Ferraris ore 14.38		Via Zenerigolo ore 14.36		
		Via Zenerigolo Chiesa ore 14.37		
		Via Sasso ore 14.38		
	Via Marzocchi X via Poggio ore 14.40			
UTENTI N. 50	UTENTI N. 57	UTENTI N. 49	UTENTI N. 35	UTENTI N. 9

ART. 7 – AUTOMEZZI

7.1 Caratteristiche dei mezzi

Per lo svolgimento del servizio la Ditta aggiudicataria dovrà impiegare automezzi in numero e capienza sufficiente a soddisfare le esigenze dell'utenza e le caratteristiche degli itinerari. Detti veicoli dovranno essere nella disponibilità dell'aggiudicatario a qualunque titolo.

Tutti i veicoli impiegati per il servizio dovranno essere utilizzati nell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di uso e destinazione degli stessi contenute nel D. Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e s.m.i. (Codice della Strada).

La ditta aggiudicataria dovrà utilizzare ogni categoria di veicolo suscettibile di essere utilizzato per il trasporto scolastico, rispettando la destinazione d'uso dei veicoli, dei limiti e delle prescrizioni imposti dalla normativa vigente.

I veicoli dovranno inoltre essere conformi alle specifiche tecniche dei criteri ambientali minimi di cui al DM 17 giugno 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 157 del 2 luglio 2021, e i grassi e gli oli lubrificanti dovranno essere costituiti da prodotti biodegradabili e/o a base rigenerata conformi alle specifiche tecniche di riferimento di cui ai punti 2 e 3 dei pertinenti Criteri Ambientali Minimi, o di lubrificanti biodegradabili in possesso dell'Ecolabel (UE) o etichette equivalenti conformi alla UNI EN ISO 14024.

Ogni veicolo deve essere dotato di:

- attrezzature specifiche per la gestione delle emergenze (estintore, cassetta di pronto soccorso, frangivetro, ecc.), oltre a giubbini o bretelle retroriflettenti ad alta visibilità in caso di evacuazione e qualsiasi altro dispositivo richiesto dalle normative vigenti;
- catene da neve nei periodi previsti oppure deve montare gomme termiche;
- dispositivi in grado di tracciarne passo-passo il percorso tramite sistema satellitare, consentendo di monitorare tragitti, km e orari dalla centrale operativa;
- sistema di riscaldamento/condizionamento per il periodo invernale ed estivo;

7.2 Manutenzione dei mezzi

Per tutta la durata del contratto i veicoli utilizzati dovranno essere tenuti in perfetto stato di efficienza, funzionalità, sicurezza ed igiene. L'aggiudicatario ha l'obbligo di effettuare la pulizia, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli e mantenerli in regola con le revisioni previste dalle norme di legge, senza richiedere al Comune alcun costo aggiuntivo, in quanto tali interventi devono ritenersi inclusi nel prezzo offerto. La pulizia, l'assistenza tecnica e la manutenzione dovranno essere svolte su tutte le componenti, sugli impianti installati, su tutte le apparecchiature e attrezzature fornite. Sarà obbligo dell'aggiudicatario adottare, nell'esecuzione dei suddetti servizi sui veicoli, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità e la sicurezza degli utenti nonché di terzi, ed evitare danni a beni pubblici o privati.

Inoltre è onere dell'aggiudicatario, prima di ogni servizio:

- a verificare ed accertare che la cabina di trasporto del mezzo sia idonea al trasporto di alunni ed in particolar modo verificare il corretto funzionamento di sicurezza e ogni altro strumento accessorio al mezzo, deputato alla sicurezza del trasporto;
- b controllare il corretto funzionamento del mezzo in particolar modo il funzionamento degli indicatori direzionali luminosi, l'impianto frenante, la strumentazione antinebbia e antipioggia, lo stato dei pneumatici e la loro idoneità a percorrere il tratto di manto stradale interessato dal trasporto, lo stato manutentivo generale del mezzo, il livello di carburante, accertandone la sufficienza ad eseguire i km necessari al trasporto;

- c verificare le condizioni igienico-sanitarie della cabina di trasporto del mezzo e la pulizia del mezzo.

7.3 Avarie e casi di interruzione del servizio

In caso di avarie ai veicoli utilizzati o emergenze di varia tipologia che si verificassero durante il trasporto casa – scuola – casa, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere alla sostituzione del mezzo nel più breve tempo possibile, secondo ragionevolezza, e comunque entro un tempo massimo di 45 minuti, garantendo il servizio e le normali prestazioni contrattuali e ricorrendo ad un mezzo di riserva, ugualmente idoneo, per tipologia, caratteristiche e capienza.

In caso di avarie o di altre emergenze che rendano impossibile la percorrenza del tragitto, l'aggiudicatario è inoltre tenuto ad adottare con la massima tempestività le soluzioni più opportune per garantire la salute, l'incolumità e la sicurezza dei trasportati, nonché la tranquillità delle famiglie, ed è tenuto ad informare le Istituzioni Scolastiche interessate e il Comune anche facendo ricorso a sistemi di trasporto intelligente o di messaggistica istantanea. In tali casi il conducente è tenuto a garantire la sicurezza degli utenti, fino all'arrivo del mezzo sostitutivo.

L'aggiudicatario dovrà garantire altresì il servizio di rientro tempestivo degli alunni nel caso si verificassero cause di forza maggiore non oggettivamente prevedibili, quali rottura di caldaie, fenomeni atmosferici o qualsiasi altro evento che renda indispensabile l'allontanamento degli alunni dal plesso scolastico frequentato, previa comunicazione anche telefonica da parte del Comune o dell'Istituzione Scolastica interessata. In ogni caso l'aggiudicatario dovrà dotarsi di cellulare di servizio con cui avvisare direttamente l'ufficio scuola comunale e l'Istituzione Scolastica interessata in caso di avaria, emergenze ed ogni altro tipologia di evento che determini una – anche potenziale – interruzione del servizio od un ritardo superiore a 5 minuti.

7.4 Rimessa per i mezzi

L'aggiudicatario dovrà munirsi di una sede in cui ricoverare, nei tempi e periodi di non utilizzo, tutti i veicoli adibiti al trasporto, nonché i veicoli sostitutivi adibiti al soccorso per emergenze e avarie.

Tale sede dovrà essere nella disponibilità dell'aggiudicatario a qualsiasi titolo (locazione, comodato, etc), anche senza esclusività di utilizzo, a condizione che sia garantita la sicurezza e protezione dei veicoli da eventuali atti di sabotaggio o vandalici, mediante idonei sistemi di sicurezza (sistemi di allarme, di televigilanza, di videosorveglianza, ecc.) e mediante limitazione dell'accesso all'immobile al solo personale autorizzato. Tale sede dovrà essere ad una distanza tale da garantire le tempistiche previste per la soluzione dei casi di avarie e/o altre emergenze di cui al punto 7.3.

ART. 8 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA

La gestione dei servizi oggetto del presente appalto viene effettuata dalla ditta a proprio nome, per proprio conto e a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge. La ditta si intende espressamente obbligata a tenere comunque sollevata e indenne la stazione appaltante da ogni e qualsivoglia danno, diretto e indiretto, causato a suoi dipendenti o a sue attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale in relazione ai servizi oggetto dell'appalto. L'Amministrazione e i suoi obbligati saranno così esentati da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata.

La ditta risponde interamente per ogni difetto dei mezzi e attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.

La ditta, oltre alle norme del presente capitolato, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le ordinanze e regolamenti della stazione appaltante.

La ditta assume l'impegno a stipulare un'assicurazione che copra le eventuali responsabilità civili che possano conseguire dall'espletamento dei servizi affidati.

Per verificare l'andamento dei servizi, per concordare azioni necessarie o per contestare infrazioni, il direttore dell'esecuzione può convocare i responsabili della ditta presso la propria sede.

Per tutta la durata della gestione del servizio, la ditta deve rispettare pienamente la normativa vigente, in particolare quella riguardante la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro (D.lgs. 81/08 e s.m.i.).

L'appaltatore dovrà attenersi a quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165), nelle sue parti in cui estende gli obblighi in esso previsti per i pubblici dipendenti, anche a soggetti terzi con i quali l'Amministrazione intrattiene rapporti di natura contrattuale, così come risulta integrato, in conformità a quanto previsto dall'art. 54, comma 5, del medesimo Decreto, dal codice di comportamento del Comune di San Giovanni in Persiceto, approvato con deliberazione di Giunta n. 266 del 17.12.2013.

L'appaltatore si impegna a trasmettere copia del D.P.R. e del Codice di Comportamento del Comune di San Giovanni in Persiceto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

Prima dell'inizio di ogni anno scolastico, il Fornitore dovrà inviare i libretti di circolazione dei veicoli impiegati, comprese le riserve, copia delle polizze assicurative quietanziate, copia delle patenti di guida dei conducenti, la documentazione a comprova dei requisiti richiesti per il personale impiegato nei servizi.

ART. 9 – CONTROLLI

La titolarità del servizio di trasporto scolastico è del Comune di San Giovanni in Persiceto il quale si riserva di esercitare le funzioni di programmazione, controllo e verifica circa la rispondenza e la piena conformità del servizio reso agli obblighi di cui al presente capitolato d'appalto.

Più in specifico, le verifiche sull'espletamento del servizio verteranno sulla corretta, puntuale e completa effettuazione delle prestazioni, sull'effettiva rispondenza qualitativa del servizio offerto, nonché sul grado di soddisfacimento da parte dell'utenza.

In specifico la stazione appaltante potrà disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- ✓ l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato;
- ✓ la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione.

L'impresa è unica responsabile del corretto svolgimento dei servizi per il quale impegnerà i necessari operatori, che dovranno uniformarsi agli indirizzi emanati dall'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di delegare personale specializzato per la verifica di aspetti tecnicamente complessi dello svolgimento dei servizi.

Ordinariamente, funzionari delegati dalla stazione appaltante possono svolgere ogni sopralluogo sui mezzi che possa risultare utile alla verifica dello svolgimento del servizio affidato in appalto, anche su segnalazione di terzi.

CAPO III PERSONALE

ART. 10 - PERSONALE UTILIZZATO

La ditta provvede ai servizi di cui al presente appalto con proprio personale.

L'appaltatore comunicherà, per iscritto, ogni anno, prima dell'inizio del servizio, l'avvenuta formazione e informazione del personale impiegato nei servizi oggetto dell'appalto ai sensi delle vigenti normative in materia di sicurezza.

Il personale utilizzato deve risultare idoneo alle mansioni assegnate per capacità fisiche e per qualificazione professionale; deve essere in possesso delle certificazioni sanitarie previste dalle norme in vigore. In particolare il personale addetto alla guida deve essere in possesso di patente di guida, carta di qualificazione del conducente (CQC), certificato rilasciato ai sensi dell'art. 25-bis "Certificato penale del casellario giudiziale richiesto dal datore di lavoro" del D. Lgs. 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile e certificato rilasciato da medico esperto in medicina del lavoro attestante l'idoneità psicofisica al servizio.

Il personale ha, altresì, l'obbligo di mantenere un contegno decoroso e irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori che lavorano nei servizi scolastici e degli utenti e delle loro famiglie.

ART. 11 - OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE

Il personale utilizzato dalla ditta deve essere composto esclusivamente da soci e/o dipendenti ed essere regolarmente iscritto a libro paga. Per tutto il personale deve essere garantito il regolare versamento dei contributi sociali e assicurativi e deve essere dotato di apposita assicurazione contro gli infortuni. La ditta deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando eventualmente il personale degli indumenti appositi e dei mezzi di protezione individuale idonei a soddisfare le esigenze di sicurezza e di salute in relazione alle operazioni e ai materiali utilizzati. La ditta opera nel rispetto della pari opportunità nel reclutamento e nella successiva gestione del personale dipendente, compreso l'accesso ai percorsi di carriera e sviluppo professionale.

La ditta, inoltre, assicura, a proprie spese, a tutto il personale coinvolto e per l'intera durata dell'appalto percorsi di formazione specifica e di aggiornamento continuo per le attività e le funzioni cui è preposto.

Il personale deve essere dotato di cartellino di riconoscimento.

Nell'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto la ditta si obbliga ad applicare integralmente, per il personale utilizzato, tutte le norme di legge e i C.C.N.L. nazionali e territoriali in vigore, per il settore oggetto dell'appalto e per la zona di San Giovanni in Persiceto, stipulato dalle sigle sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. La ditta si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro provinciali anche dopo la loro scadenza e sino alla loro sostituzione; se la ditta ha forma cooperativa, si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti coi soci.

In particolare, l'appaltatore applicherà al personale il vigente C.C.N.L. per le imprese professionali di trasporto viaggiatori a capitale privato che esercitano la loro esclusiva, o prevalente, attività sul mercato liberalizzato dei servizi regolari di linea e di noleggio con autovetture, riferito alla provincia di Bologna.

Gli obblighi di cui sopra vincolano la ditta anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione della ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo della ditta nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante potrà intervenire - anche in corso di esecuzione del contratto -, con la procedura individuata dall'art. 11, comma 6, del d.lgs. 36/2023, a pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, sino a concorrenza delle prestazioni rese nell'ambito del rapporto e non ancora regolate, detraendone il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore.

La ditta si impegna a permettere la visione del libro unico del lavoro e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei servizi di cui al presente capitolato alla stazione appaltante, al fine di verificare il rispetto delle condizioni poste dal presente e da altri articoli. I dipendenti della stazione appaltante sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito o denunciino un contrasto con quanto pattuito con l'Amministrazione comunale.

La ditta dovrà:

- a rispettare pienamente, nell'ambito delle vertenze sindacali all'interno dell'impresa, quanto previsto dalla Legge 146/1990 e successive modifiche e integrazioni: a tale fine, entro tre mesi dall'aggiudicazione dell'appalto, l'impresa concorda con il proprio personale un codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero, il quale, anche in base agli accordi vigenti per il personale dipendente del Comune, preveda il rispetto di quanto fissato dall'accordo sui livelli essenziali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 256/2002, pag. 26 e segg.; fino all'approvazione l'impresa si attiene all'analogo codice in vigore per i pubblici dipendenti operanti nei servizi comunali;
- b rispettare tutti gli adempimenti previsti dall'art. 17 della L. 68/1999.

ART. 12 - ORGANIZZAZIONE E OBBLIGHI DEL PERSONALE

12.1 Organizzazione del personale

Prima dell'inizio del servizio o contemporaneamente, in caso di sostituzioni, la ditta consegna al direttore dell'esecuzione una dichiarazione del responsabile abilitato a impegnare la ditta, con la quale si attesta per ogni singolo addetto ai servizi oggetto del presente appalto il titolo di studio, l'esperienza maturata, le certificazioni sanitarie necessarie per la funzione assegnata e l'immunità dello stesso da condanne penali e/o carichi penali pendenti ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione o, comunque, incompatibili con la funzione assegnata.

12.2 Obblighi del personale

Il personale impiegato nei servizi dovrà:

- svolgere la propria attività con perizia, prudenza, diligenza, correttezza e puntualità negli orari, mantenendo un comportamento educato e collaborativo nei confronti del personale della scuola e di massima correttezza e professionalità verso gli utenti e le loro famiglie, rispetto della dignità dell'utenza;
- mostrare capacità e disponibilità a lavorare in team, nonché capacità e attitudine alla relazione con i bambini e gli alunni, alla loro sorveglianza e cura;

- essere in possesso dei requisiti di idoneità sanitaria se e nei modi richiesti e prescritti dalle norme vigenti per il profilo professionale ricoperto e, in ogni modo, essere esenti da malattie infettive;
- assicurare il pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) e ss. mm. e ii. in materia di protezione dei dati personali, garantendo la segretezza professionale per le informazioni relative agli utenti di cui dovesse venire a conoscenza in ragione delle funzioni svolte;
- avere cura adeguata della propria igiene personale e del vestiario e portare in modo visibile il cartellino di identificazione, con nominativo e impresa di appartenenza;
- rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato, con particolare riferimento al Decreto del Ministero della Funzione Pubblica 28/11/2000 (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni), le norme fissate dal presente capitolato, le disposizioni concordate dalla stazione appaltante con i responsabili della ditta.

Rientrano negli obblighi e responsabilità del conducente:

- a rispettare il tragitto fissato nel PTA, astenendosi dal prendere decisioni diverse in merito;
- b espletare il servizio con diligenza adottando tutte le cautele volte a garantire l'incolumità degli utenti e dei loro beni in particolar modo nelle fasi di avvio e di arresto del mezzo;
- c attendersi scrupolosamente ai regolamenti o comunque alle istruzioni dettate dai Comuni per quanto riguarda la discesa degli utenti, in particolare circa i comportamenti e le azioni da intraprendere nel caso in cui nel tragitto scuola-casa, alla fermata prevista non siano presenti soggetti per il prelievo del minore o persone a ciò delegate;
- d comunicare alla Ditta e la Comune, prima della presa di servizio, ogni eventuale circostanza, compreso il malfunzionamento del mezzo, che a suo avviso possa compromettere la sicurezza degli utenti trasportati nonché configurare un trasporto in violazione delle leggi in materia di circolazione stradale;
- e comunicare alla Ditta ogni anomalia o malfunzionamento del mezzo, rilevata nel corso dell'esecuzione del servizio o in qualsiasi altro momento e astenersi dallo svolgere il trasporto con il mezzo malfunzionante;
- f utilizzare il telefono cellulare o altro dispositivo analogo, durante lo svolgimento del servizio, esclusivamente per ragioni di servizio e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza stradale.

Al contempo è fatto divieto al conducente del mezzo di:

- a arrestare il mezzo in punti diversi rispetto a quelli stabiliti dal PTA;
- b prendere accordi diretti con le famiglie degli utenti in merito a qualsivoglia richiesta diversa da quanto indicato dagli uffici comunali se non previa autorizzazione degli stessi referenti;
- c far salire a bordo del mezzo persone terze rispetto agli alunni da trasportare ed accompagnatori, nonché beni non appartenenti agli stessi;
- d far salire e di condurre il mezzo con a bordo un numero di persone superiori alla portata di legge consentita e quanto previsto dalla carta di circolazione;
- e far salire a bordo animali, fatta eccezione per i cani guida per ipovedenti e per non vedenti o comunque autorizzati dal Comune;
- f delegare ad altri la conduzione del mezzo;
- g prendere servizio in condizioni psico-fisiche inidonee alla conduzione del mezzo compresa l'assunzione di bevande alcoliche in orari che possano arrecare pregiudizio allo svolgimento del servizio e all'incolumità degli utenti trasportati e di terzi;

h fumare a bordo del mezzo di trasporto.

Quando il personale ispettivo comunale rilevi infrazioni di lieve entità da parte del personale impegnato nei servizi, ferme restando le eventuali sanzioni e penalità, il responsabile dell'esecuzione informerà il responsabile dell'appalto; per infrazioni di maggiore entità l'informazione sarà formalizzata con nota scritta.

In caso di mancanze nei doveri di servizio di particolare gravità o a seguito del ripetersi di richiami, il direttore dell'esecuzione può chiedere, con nota motivata, che uno o più addetti vengano sospesi dallo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto; la ditta provvede, ordinariamente entro 10 giorni dalla richiesta, salvo che la richiesta della stazione appaltante non motivi la sospensione immediata dal servizio. Nelle more delle procedure di allontanamento dal servizio affidato di detto personale la ditta si attiene alle procedure previste dallo Statuto dei diritti dei lavoratori e alle norme contrattuali vigenti nel comparto, ferme sempre la responsabilità e le eventuali sanzioni alla ditta derivanti dal comportamento del proprio personale anche nelle more dell'esecuzione del provvedimento.

In particolare, danno comunque luogo all'allontanamento dal servizio:

- il presentarsi al lavoro in stato di ubriachezza o di alterazione derivante dall'assunzione di sostanze stupefacenti;
- l'inosservanza di norme antinfortunistiche e di igiene che possano arrecare danno a cose o persone in modo doloso.

ART. 13 - CLAUSOLA SOCIALE DI PRIORITARIO ASSORBIMENTO DI PERSONALE DEL PRECEDENTE APPALTATORE

Qualora a seguito della presente procedura di gara si verificasse un cambio di gestione dell'appalto, l'appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante (art. 57 D. Lgs. 36/2023).

I lavoratori che non trovano spazio nell'organigramma dell'appaltatore subentrante e che non vengano ulteriormente impiegati dall'appaltatore uscente in altri settori, sono destinatari delle misure legislative in materia di ammortizzatori sociali.

La stazione appaltante sarà estranea dalla concreta applicazione della clausola in oggetto e non provvederà al rilascio di valutazioni e certificazioni preordinate all'applicazione della presente clausola. Le valutazioni necessarie alla concreta applicazione, sono di esclusiva competenza dell'appaltatore subentrante.

ART. 14 - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

I rapporti tra l'Amministrazione e l'impresa in materia di sicurezza sul lavoro sono regolati secondo le disposizioni di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008.

Le attività oggetto del presente appalto generano rischi interferenziali e, pertanto, saranno regolamentate da apposito DUVRI.

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo a carico dell'operatore economico di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

L'impresa in particolare dovrà:

1. istruire e responsabilizzare il proprio personale sulla prevenzione dei rischi di infortunio, attraverso formazione e addestramento adeguati, nella rigorosa osservanza da parte dello stesso di tutte le norme di sicurezza;
2. adottare tutti i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti ai servizi e di terzi;
3. fornire a tutto il proprio personale impiegato nel servizio il vestiario e i dispositivi di protezione individuale.

N.B. I costi della sicurezza per inferenze, non vengono automaticamente riconosciuti all'appaltatore, ma saranno riconosciuti alla parte che ha effettivamente sostenuto i suddetti costi, previa presentazione di richiesta documentata.

CAPO IV

DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 15 - RESPONSABILE DEL PROGETTO, DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

L'Amministrazione aggiudicatrice è rappresentata, quale responsabile unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, dalla Responsabile del Servizio Educazione e Pubblica Istruzione del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) – dott.ssa Silvia Mangiaracina.

L'Amministrazione, prima che abbia inizio l'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione, con il compito di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore.

In particolare, il direttore dell'esecuzione provvede:

- al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- a sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
- a svolgere tutte le altre attività allo stesso espressamente demandate dal D.lgs. 36/2023-se e per quanto in vigore - nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione verrà comunicato tempestivamente alla impresa aggiudicataria.

Ogni variazione in merito deve essere tempestivamente comunicata alla Stazione appaltante.

ART. 16 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del progetto autorizza il direttore dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

Come previsto dall'art. 3 del presente Capitolato, in base art. 50, comma 6 del D.Lgs. 36/2023, è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 100 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 17 - MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione e preventivamente autorizzata dal responsabile del progetto nel

rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito descritti. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il R.U.P. lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente.

La stazione appaltante può disporre variazioni al contratto, senza una nuova procedura di affidamento, a norma dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, nei seguenti casi:

a) per servizi supplementari da parte del contraente originale, il cui prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale, che si siano resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti:

1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;

2) comporti per l'amministrazione notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi;

b) qualora il prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale e ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per l'amministrazione. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto;

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Nel caso in cui la variazione superi tale limite, la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il responsabile dell'esecuzione abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

In particolare, si precisa che, in considerazione della necessità di intervenire – anche a cadenza annuale – sull'assetto organizzativo dei servizi in ragione dell'andamento della domanda o di altre motivazioni incidenti sull'interesse pubblico, saranno possibili variazioni contrattuali attinenti sia a elementi quantitativi sia di contenuto.

L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui al presente articolo alle stesse condizioni previste dal contratto.

ART. 18 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il direttore dell'esecuzione procede alla verifica di conformità nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 116 del D.Lgs. 36/2023.

L'Amministrazione in particolare provvederà, per il tramite del direttore dell'esecuzione, nel corso dell'intera durata contrattuale, ad esercitare puntuali, verifiche con le scadenze previste dalla legge, in merito al rispetto, da parte del soggetto aggiudicatario, in ordine a:

- controllo delle prestazioni effettuate;
- regolare impiego della manodopera;
- rispetto dei Contratti Collettivi di Lavoro;
- osservanza della normativa antinfortunistica;
- regolare assolvimento degli obblighi contributivi;
- adempimento degli obblighi fiscali.

Al termine dell'appalto, il R.U.P. rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

ART. 19 - SUBAPPALTO

La stazione appaltante non individua prestazioni oggetto del contratto la cui esecuzione debba avvenire a cura dell'affidatario. È consentito il subappalto del servizio oggetto del presente contratto in base a termini e modalità previsti nella richiesta presentata in sede di gara e nel rispetto delle disposizioni della normativa vigente. In particolare il subappalto verrà autorizzato solo in presenza delle condizioni e dei presupposti stabiliti dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023. La stazione appaltante autorizzerà il subappalto sussistendone le condizioni, entro i limiti e con l'osservanza delle modalità stabilite dall'articolo 119 del D.Lgs. 36/2023. L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. Ai sensi dell'art. 119 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello garantito dall'appaltatore, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale dell'appaltatore.

ART. 20 – AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti indicati nel disciplinare per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- possedere i requisiti previsti dall'articolo 16 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

E' sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

E' sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 30 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalazione all'Autorità nazionale il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

ART. 21 - CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

21.1 Cessione del contratto

È vietata la cessione del contratto a pena di nullità.

21.2 Cessione dei crediti derivanti dal contratto

Si applica in materia l'art. 120, co. 12 e allegato II.14 del d.lgs. 36/2023 e la l. 21 febbraio 1991 n. 52, ivi richiamata.

ART. 22 - PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso ovvero procedura d'insolvenza concorsuale o liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023 ovvero di recesso ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.Lgs 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, si applica l'art. 68 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 23 - SANZIONI E PENALI

Per ogni ritardato adempimento, da parte dell'impresa senza giustificato motivo, agli obblighi contrattuali inerenti la qualità e la corretta esecuzione delle prestazioni, l'Amministrazione si riserva di applicare specifiche penali, comprese tra un minimo e un massimo, in relazione all'entità qualitativa e quantitativa dell'inadempienza di volta in volta accertata. L'importo delle penali è

stabilito in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10 per cento il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Sono stabilite inoltre le seguenti penalità:

- 1 situazioni in cui si rilevino stati di ubriachezza o di alterazioni da parte del personale derivanti dall'assunzione di alcool o sostanze stupefacenti: € 1.000,00 per ciascun caso, prevedendo nel contempo l'allontanamento permanente dell'operatore in questione;
- 2 comportamenti in violazione della protezione dei dati personali degli utenti e del personale in servizio: da € 300,00 a € 1.000,00 per ciascun episodio accertato, in relazione alla gravità;
- 3 comportamento scorretto attuato nei confronti dell'utenza o del personale del servizio, accertato a seguito di procedimento in cui sia garantito il contraddittorio: da € 500,00 a € 5.000,00 per ciascun episodio accertato, in relazione alla gravità, salvo che il fatto non costituisca più grave inadempimento. Il perdurare, comunque, del comportamento scorretto o sconveniente o, comunque, il suo ripetersi per più di due volte, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato. La non sostituzione del personale, entro 10 giorni dal terzo accertamento, comporta la risoluzione del contratto. In detto caso la stazione appaltante si rivarrà sulla cauzione;
- 4 mancata sostituzione dell'operatore, salvo che l'assenza del sostituto sia determinata da cause, accertabili, di forza maggiore: da € 150,00 a € 250,00 per ogni evento contestato fermo restando che la mancata prestazione dovrà risultare nella fatturazione;
- 5 mancata presenza dell'operatore nell'orario concordato, salvo che il ritardo sia determinato da cause, accertabili, di forza maggiore: da € 50,00 a € 150,00 per ogni evento contestato fermo restando che la mancata prestazione dovrà risultare nella fatturazione;
- 6 preavviso di sciopero comunicato con ritardo rispetto ai termini di legge senza giustificato motivo: da € 500,00 a € 800,00;
- 7 verificarsi di disagi di ogni tipo che possano portare a reclami da parte dell'utenza, tali da provocare un'inevitabile lesione dell'immagine e della capacità di organizzazione della struttura comunale: da Euro 100,00 a Euro 1.000,00;
- 8 ulteriore mancato o inesatto adempimento di una o più di una delle attività oggetto del presente capitolato rispetto alla presente elencazione: da € 100,00 a € 5.000,00 in base alla rilevanza dell'attività non resa.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione scritta da parte dell'Amministrazione, a mezzo di lettera raccomandata. L'impresa potrà presentare, entro i 10 (dieci) giorni successivi le relative controdeduzioni. Il recupero delle penalità avverrà mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese relativo alla conclusione del procedimento di contestazione.

Qualora manchino crediti dell'appaltatore nei confronti dell'Amministrazione ovvero siano insufficienti, l'ammontare della penale verrà addebitato alla cauzione definitiva e/o ai crediti dello stesso aggiudicatario derivanti da altri contratti in essere con l'Amministrazione.

ART. 24 - SOSPENSIONE E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

24.1 Sospensione

Si applica in materia, per quanto compatibile, l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

24.2 Risoluzione

Sono causa di risoluzione del contratto i motivi individuati ai commi 1 e 2 dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

Inoltre, quando il direttore dell'esecuzione accerti che comportamenti dell'appaltatore concretino grave inadempimento alle obbligazioni di contratto o grave irregolarità tale da compromettere la esecuzione a regola d'arte dei servizi, invia al responsabile del progetto una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente e che devono essere accreditati all'appaltatore. Su indicazione del responsabile del progetto il direttore dell'esecuzione formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del progetto dichiara risolto il contratto.

Qualora, al di fuori dei precedenti casi, l'esecuzione dei servizi ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni contrattuali, il direttore dell'esecuzione gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, per compiere i servizi in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, il direttore dell'esecuzione verifica, in contraddittorio con l'appaltatore, o, in sua mancanza, con l'assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale da trasmettere al responsabile del progetto. Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante dispone la risoluzione del contratto.

In tutti i casi di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 122, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023.

CAPO V

GARANZIE E COPERTURA ASSICURATIVA

ART. 25 - GARANZIA DEFINITIVA

Si applicano in materia gli artt. 106 e 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

A garanzia degli obblighi assunti con il perfezionamento del contratto, l'appaltatore costituisce garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione in favore del Comune di importo pari al 10% dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 117, comma 3, la garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.

In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che il Comune, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Sanzioni e Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.

Essa opera fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti del Comune, per quanto

di ragione, verso l'appaltatore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

ART. 26 - RESPONSABILITÀ

I servizi si intendono esercitati a tutto rischio e pericolo dell'impresa esercente. La ditta si impegna a far fronte a ogni e qualsiasi responsabilità, inerente lo svolgimento delle prestazioni, che possano derivare da inconvenienti e danni causati all'utente o a terzi, esonerando la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità penale, civile e amministrativa, purché queste non siano imputabili o derivanti da inadempienza da parte della stazione appaltante stessa.

Sarà obbligo della ditta adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

La ditta dovrà, in caso di danno materiale, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e sostituzione dei danni causati; in caso di mancata reintegrazione dei danni causati, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione è autorizzata a rivalersi delle spese sostenute trattenendo l'importo sul corrispettivo oppure, in caso di incapienza, sulla fideiussione. L'Amministrazione, inoltre, si riserva il diritto di rivalersi sulla fideiussione per eventuali penali non assolte dall'aggiudicatario.

L'impresa esercente è tenuta a dare alla stazione appaltante, di volta in volta, immediata comunicazione dei sinistri verificatisi qualunque importanza essi rivestano e anche quando nessun danno si fosse verificato.

L'impresa aggiudicataria è tenuta, altresì, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante di qualsiasi interruzione, sospensione o variazione di servizio.

L'Amministrazione comunale resta del tutto estranea sia ai rapporti giuridici verso terzi posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dall'Impresa, che a ogni pretesa di azione al riguardo.

ART. 27 – ASSICURAZIONI

Il servizio si intende esercitato a tutto rischio e pericolo dell'Impresa Aggiudicataria, che si impegna a far fronte ad ogni e qualsiasi responsabilità, inerente lo svolgimento delle prestazioni, che possano derivare da inconvenienti e danni causati all'utente o a terzi, esonerando l'Ente Committente da qualsiasi responsabilità, penale, civile ed amministrativa, che non possa essere fatta risalire all'ente stesso. Sarà obbligo dell'Impresa Aggiudicataria adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati. L'Ente Committente resta del tutto estraneo sia ai rapporti giuridici verso terzi posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dall'Impresa, che ad ogni pretesa di azione al riguardo. L'Impresa Aggiudicataria risponderà di eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi (compresi gli utenti) in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del servizio da appaltarsi e per l'intera durata del medesimo, tenendo al riguardo sollevato l'Amministrazione aggiudicatrice da ogni responsabilità e provvederà a proprie spese alla riparazione e all'eventuale sostituzione di attrezzature e beni in genere, danneggiati durante l'esecuzione del servizio.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'Impresa aggiudicataria che ne è la sola responsabile. L'Impresa Aggiudicataria dovrà altresì comprovare di avere stipulato con primaria compagnia assicuratrice - presentandone copia all'Amministrazione prima dell'avvio del servizio oggetto dell'appalto - una specifica assicurazione, per tutta la durata dell'appalto, suoi eventuali rinnovi o proroghe, per i danni a terzi conseguenti la circolazione dei veicoli impiegati nel servizio (RCA), per la copertura

della responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso i prestatori di lavoro (RCO - RCI) per gli eventuali danni, a persone e/o cose, derivanti dall'espletamento dei servizi formanti oggetto dell'appalto, comprese tutte le operazioni ed attività accessorie, complementari e integrative alle attività principali, nulla escluso né eccettuato. La polizza dovrà prevedere i seguenti importi minimi:

MASSIMALI R.C.A. Euro 30.000.000,00 per danni a persone ed € 2.000.000,00 per danni a cose;

MASSIMALI R.C.T. Euro 3.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di Euro 3.000.000,00 per ogni persona Euro 1.500.000,00 per danni a cose e/o animali.

MASSIMALI R.C.O. Euro 3.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di Euro 1.000.000,00 per ogni persona.

L'assicurazione RCA dovrà coprire anche la responsabilità per i danni:

- causati a persone o cose dalla circolazione dei veicoli in aree private, in considerazione del fatto che la parte del servizio afferente al prelievo dei minori presso le abitazioni e alla consegna dei medesimi presso le scuole, può comportare l'accesso della Ditta in aree private non aperte al pubblico;
- involontariamente cagionati dalla circolazione del veicolo alle cose trasportate sui veicoli di proprietà di terzi, ancorché non costituenti vero e proprio bagaglio (es. indumenti, oggetti di comune uso personale, sedie a rotelle e/o mezzi di deambulazione o similari, borse e zaini, ecc.);
- cagionati dal conducente a terzi o ad altri trasportati in conseguenza della circolazione,
- causati dai veicoli dell'Appaltatore alla sede stradale e relativi manufatti e pertinenze;
- ai trasportati e/o a terzi dovuti a difetto di manutenzione dei veicoli, ovvero derivanti da incendio del veicolo, scariche elettriche, scoppio di pneumatico, guasti meccanici, perdite di olio, fuoriuscita di sostanze liquide e/o gassose e/o perdita/caduta di materiali trasportati;
- cagionati ai trasportati e/o a terzi nel corso delle operazioni di soccorso stradale ai fini del recupero/traino di un veicolo della Ditta in avaria o danneggiato;
- derivati ai trasportati e/o ai terzi in caso di circolazione al di fuori dei percorsi prestabiliti;

Dovrà inoltre prevedere espressamente le seguenti estensioni in riguardo alla responsabilità civile verso terzi (RCT):

- estensione del novero dei terzi all'Ente Committente e ai suoi amministratori, dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo;
- estensione del novero dei terzi a tutte le persone fisiche e giuridiche, fatta eccezione per i lavoratori subordinati e parasubordinati dell'Impresa Aggiudicataria per i quali sussista l'obbligo della copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro prevista a termini di legge, limitatamente agli infortuni da questi subiti durante la prestazione di lavoro e/o servizio;
- estensione alla responsabilità civile personale dei lavoratori subordinati e parasubordinati dell'Impresa Aggiudicataria nonché di eventuali collaboratori che prestano, a qualsiasi titolo, la loro opera nell'espletamento dei servizi che formano oggetto dell'appalto;
- estensione alla responsabilità civile per danni a cose di terzi derivanti da incendio di cose dell'Impresa Aggiudicataria o dallo stesso detenute;
- estensione alla responsabilità civile derivante dalla conduzione dei locali, strutture e beni consegnati all'aggiudicatario;
- estensione alla responsabilità civile derivante da danni a cose in consegna e/o custodia;
- estensione alla responsabilità civile per danni da interruzioni o sospensioni, totali o parziali, di attività di terzi.

Riguardo alla responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO):

- estensione dell'assicurazione ai lavoratori parasubordinati;
- estensione al danno biologico;
- operatività ai sensi del D.Lgs. n. 38/2000 e del D.Lgs. n. 276/2003 di attuazione della Legge n. 30/2003 (c.d. Legge Biagi).

L'Impresa Aggiudicataria dovrà inoltre provvedere a stipulare apposita polizza che copra il rischio di infortuni che dovessero subire gli utenti che usufruiscono dei servizi con almeno le seguenti somme assicurate:

- Caso Morte: € 120.000,00
- Invalidità permanente: € 120.000,00
- Rimborso spese sanitarie conseguenti ad infortunio : € 3.000,00
- Rimborso di lenti e/o occhiali, la cui rottura sia determinata da infortunio indennizzabile a termini di polizza: € 300,00
- Cure odontoiatriche di primo intervento e protesi dentarie rese necessarie a seguito di infortunio indennizzabile a termini di polizza: € 2.500,00.

Restano ad esclusivo carico dell'Impresa Aggiudicataria, gli importi dei danni rientranti nei limiti di eventuali scoperti e/o franchigie previsti nelle prescritte polizze. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o per cause ad esso connesse, derivino al Committente, agli utenti o a terzi, a persone o a cose, è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'Impresa. L'Impresa Aggiudicataria dovrà, in caso di danno materiale, provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e sostituzione dei beni danneggiati; in caso di mancata reintegrazione dei danni causati, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Ente Committente è autorizzato a rivalersi delle spese sostenute, trattenendo il relativo importo dai successivi pagamenti, oppure, in caso di incapienza, dalla fideiussione depositata. L'Impresa Aggiudicataria è tenuta a dare all'Ente Committente, di volta in volta, immediata comunicazione dei sinistri verificatisi, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si fosse verificato. L'Impresa Aggiudicataria è tenuta altresì a dare immediata comunicazione agli Enti Committenti di qualsiasi interruzione, sospensione o variazione di servizio.

ART. 28 - OBBLIGHI ASSICURATIVI ANTINFORTUNISTICI E PREVIDENZIALI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali INAIL, INPS, SSN, sono a carico dell'aggiudicatario, che ne è il solo responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione aggiudicatrice e di ogni indennizzo.

CAPO VI

DISCIPLINA ECONOMICA

ART. 29 - CORRISPETTIVO E PAGAMENTI: MODALITÀ TERMINI E INTERESSI

29.1 Modalità di finanziamento

L'appalto è finanziato con risorse del Comune di San Giovanni in Persiceto.

29.2 Corrispettivo

L'Amministrazione corrisponderà alla ditta aggiudicataria, le somme dovute comprensive d'oneri fiscali in relazione alle prestazioni effettive rese e calcolati sulla base di costi di riferimento indicati nell'offerta economica presentata. L'Amministrazione Comunale si impegna a corrispondere all'impresa aggiudicataria l'importo indicato nell'offerta economica ripartito in mensilità in relazione al servizio effettivamente prestato. L'importo del corrispettivo è considerato comprensivo di tutti i

costi necessari a garantire la completa gestione dei servizi secondo quanto previsto nel presente capitolato e dall'offerta tecnica presentata dall'aggiudicatario in sede di gara.

La ditta dovrà presentare n. 10 fatture mensili (settembre-giugno = 10 mesi) di uguale importo, ottenute dividendo l'importo annuale del servizio riferito al PTA, relativamente quindi al servizio di trasporto casa-scuola-casa (art. 5.1). L'eventuale conguaglio economico derivante da variazioni dei km percorsi per il servizio casa-scuola-casa sarà operato al termine di ciascun anno scolastico, con l'ultima fattura. All'importo di ciascuna fattura mensile sarà aggiunto l'importo mensile per il servizio di disponibilità veicoli per attività curriculari e uscite didattiche (art. 5.2). A tal fine ogni mese la ditta dovrà trasmettere al Comune il riepilogo dei km percorsi per tali servizi.

L'appaltatore è tenuto a emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, allegando la documentazione richiesta dal responsabile dell'esecuzione, per rendere i riscontri più facili e immediati.

In caso di impossibilità ad effettuare il servizio, per cause non dipendenti dalla ditta aggiudicataria, l'Amministrazione potrà garantire il pagamento dei costi incomprimibili relativi al periodo di sospensione del servizio.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

La fattura dovrà riportare, ai sensi della normativa vigente (Legge 89/2014), i seguenti elementi:

- 1) il numero della fattura;
- 2) la data di emissione della fattura;
- 3) il nome del creditore e il relativo codice fiscale;
- 4) l'oggetto del servizio;
- 5) l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;
- 6) la scadenza della fattura;
- 7) gli estremi dell'impegno sul quale verrà effettuato il pagamento;
- 8) se la spesa è rilevante o meno ai fini IVA;
- 9) il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Gli estremi dell'impegno (punto 7) sul quale verranno effettuati i pagamenti saranno comunicati in sede di aggiudicazione definitiva.

29.3 Modalità di pagamento

L'amministrazione aggiudicatrice si obbliga ad effettuare il pagamento spettante all'appaltatore a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura (attestata dal protocollo in arrivo dell'Amministrazione).

Al fine di procedere alla liquidazione delle somme dovute il Direttore dell'esecuzione rilascerà apposito visto sulla fattura, necessario a dichiarare la regolare esecuzione della prestazione parzialmente resa.

La liquidazione del compenso dovuto per il regolare svolgimento della prestazione resa comprenderà le detrazioni per eventuali dimissioni o assenze, scioperi o sospensioni del servizio, penali.

Le fatture soggette allo split payment devono recare la dicitura

"scissione dei pagamenti - IVA esposta in fattura ma non addebitata al cliente – art. 17 – ter del DPR n. 633/1972".

Condizione necessaria per l'ottenimento dei pagamenti dei corrispettivi previsti nel presente appalto è la dimostrazione da parte dell'appaltatore del corretto assolvimento degli obblighi fiscali

e previdenziali verso i propri dipendenti e del personale di cui, a qualunque titolo, si avvalga nella diretta gestione del presente appalto. Le verifiche saranno disposte d'ufficio attraverso la verifica del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

29.4 Interessi di mora

Nel caso in cui il pagamento della fattura non dovesse avvenire nei termini concordati nel contratto ovvero in caso contrario nei termini di legge, sulle somme dovute decorrono gli interessi di mora secondo quanto stabilito all'art. 4 del D.lgs. 231/02.

Ai fini dell'applicazione degli interessi moratori, il ritardo *ex art.* 1218 del codice civile deve essere imputabile alla stazione appaltante. Da ciò consegue che sono improduttivi di interessi i ritardi imputabili ad eventi non dipendenti dalla stazione appaltante quali, a titolo esemplificativo, l'ipotesi di causa di forza maggiore ovvero cause riconducibili a fatto dello stesso appaltatore ovvero alla necessità di procedere nei confronti dell'appaltatore alle verifiche prescritte dalla legge e dal disciplinare di gara.

ART. 30 - REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi della produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzione contrattuali orarie, con riferimento al mese di giugno del mese dell'anno oggetto di aggiornamento.

Gli indici di costo e di prezzo sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale, secondo quanto disciplinato all'articolo 60 comma 3, lettera b del Codice.

La ditta aggiudicataria può richiedere la revisione dei prezzi entro il 31 luglio dello stesso anno, a partire dall'anno 2025.

ART. 31 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DI CUI ALLA L. 136/2010

La ditta aggiudicataria dovrà attenersi in materia di tracciabilità dei pagamenti al pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge 136/2010 e ss.mm.ii, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, ed in particolare:

- utilizzare il conto corrente dedicato alla commessa di cui trattasi e registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In particolare, la comunicazione deve essere inviata mediante un procedimento tracciabile (raccomandata, corriere espresso, posta elettronica certificata) e riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario, quali:
 - i riferimenti specifici dell'impresa, ossia la ragione sociale completa, la sede legale e dell'unità produttiva, se presente, che gestisce l'appalto, il codice fiscale
 - tutti i dati relativi al conto corrente, con riferimento al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (codici ABI e CAB, codice CIN, indicazione della banca e precisazione della filiale/agenzia nel quale è accaso il conto corrente);

- i nominativi e i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che, per l'impresa, saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato, ossia i dati anagrafici, il domicilio fiscale, il codice fiscale
- l'eventuale indicazione della relazione tra il conto corrente dedicato e l'appalto (se il conto è stato attivato unicamente per questo appalto): qualora il conto corrente dedicato sia già attivo, è necessario che la comunicazione precisi tale circostanza, al fine di non incorrere nelle sanzioni previste dall'art. 6 della L. 136/2010 per la tardiva comunicazione delle informazioni.

L'appaltatore deve riportare gli estremi del conto corrente dedicato nei documenti fiscali che emetterà ai fini dell'ottenimento del pagamento.

In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega devono essere comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Il Comune non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

- effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico o postale riportante il Codice Identificativo Gara (CIG) attribuito dall'autorità di vigilanza sui contratti pubblici su richiesta della stazione appaltante.

Pertanto si da atto che nel contratto d'appalto saranno aggiunti i seguenti articoli:

"L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Bologna dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore deve trasmettere al Comune di san Giovanni in Persiceto, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Nei casi in cui le transazioni derivanti dal presente appalto siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa, il contratto sarà risolto in applicazione del comma 8 della Legge citata.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra elencati si applicano inoltre le sanzioni di cui all'art. 6 della legge suddetta.

CAPO VII

NORME FINALI

ART. 32 - TUTELA DELLA PRIVACY – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/03 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

32.1 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/03 s.m.i e ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 si informa che si provvederà al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti ed ai provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente bando.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento amministrativo. Tali dati saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati.

Il trattamento dei dati è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dell'Ente.

Si informa infine che il responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Area Servizi alla Persona del Comune di San Giovanni in Persiceto – dott. Diego Baccilieri.

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente bando si fa riferimento alle norme che disciplinano la materia.

32.2 Responsabile esterno del trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 196/03 s.m.i. e ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 si informa che ad aggiudicazione avvenuta si procederà alla nomina del Responsabile esterno del trattamento dei dati personali trasmessi/comunicati dal Comune, che secondo la definizione dell'art. 4 del citato Codice, in quanto soggetto preposto al trattamento dei dati personali effettuato dalla società in svolgimento delle funzioni e dei compiti assegnati al Responsabile che possono così riassumersi:

- procedere al trattamento dei dati personali attenendosi alle istruzioni impartite dal Titolare;
- nominare i propri incaricati del trattamento e impartire loro istruzioni scritte circa il corretto trattamento dei dati;
- autorizzare i singoli incaricati del trattamento nel caso di trattamento di dati sensibili e giudiziari;
- verificare l'attuazione puntuale delle istruzioni impartite agli incaricati;
- verificare, con l'ausilio dell'amministratore di sistema, la conformità dei programmi impiegati per svolgere l'attività ai principi del Codice;
- verificare, con l'ausilio dell'amministratore di sistema, con cadenza periodica, l'efficacia dei programmi di protezione;
- rispettare, applicare e far applicare le misure di sicurezza idonee a salvaguardare la riservatezza, l'integrità e la completezza dei dati trattati, secondo quanto disposto dagli articoli 34 e 35 del Codice, effettuando a tal fine anche periodiche verifiche;
- impegnarsi per garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati trattati, coordinando gli incaricati nell'attuazione del piano sulla sicurezza dei dati personali;
- relazionare periodicamente sulle misure di sicurezza adottate riconoscendo al Comune il diritto di verificarne lo stato di attuazione. In particolare, per iscritto, si dovrà relazionare circa: l'avvenuta formazione interna (corsi tenuti, argomenti trattati, verbalizzazione della formazione e quant'altro sia funzionale a dare prova di una corretta formazione a tutti gli operatori); avvenuta redazione del documento programmatico sulla sicurezza dei dati; controlli sulle misure adottate effettuati dal responsabile esterno.
- assicurare che alla cessazione del contratto per qualsiasi causa i dati siano restituiti al Titolare ovvero, su richiesta di quest'ultimo, siano distrutti, dichiarando tale restituzione/distruzione per iscritto e precisando che non esiste copia dei dati;
- aggiornarsi costantemente sulla normativa e collaborare per l'attuazione delle prescrizioni impartite dal Garante per la Tutela dei Dati Personali;
- comunicare al Titolare qualsiasi elemento, oggettivo o soggettivo, che possa compromettere il corretto trattamento dei dati personali, allertare immediatamente il Titolare in caso di situazioni anomale o di emergenze.

ART. 33 - FORMA CONTRATTUALE E SPESE

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a ministero del Segretario Generale dell'Ente quale ufficio rogante.

Tutte le spese contrattuali, imposta di bollo, eventuale imposta di registro e diritti di segreteria, sono a carico dell'aggiudicatario. Eventuali oneri fiscali (IVA) saranno a carico del Comune di San Giovanni in Persiceto.

ART. 34 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Il presente capitolato speciale fa parte integrante formale e sostanziale del contratto d'appalto.

La sottoscrizione del capitolato da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme applicate in materia nonché della completa accettazione di quanto disciplinato nel presente appalto, che regoleranno il contratto.

L'aggiudicatario dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità della documentazione relativa al presente appalto, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessa il presente appalto.

ART. 35 - INTERPRETAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E DEL CONTRATTO

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto e della comune intenzione delle parti. Per ogni altra evenienza si applicano gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 36 - DOMICILIO LEGALE DELLA DITTA

A tutti gli effetti del presente contratto la ditta elegge domicilio legale in San Giovanni in Persiceto.

ART. 37 - COMPETENZA E CONTROVERSIE

Il direttore dell'esecuzione del contratto è competente alla valutazione dell'adempimento delle condizioni contrattuali. Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato e nei restanti atti di gara, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Per le eventuali controversie che possano insorgere nell'esecuzione del presente appalto, si considera competente il foro di Bologna.

ART. 38 - RINVIO

Per quant'altro non specificato dal presente capitolato speciale d'appalto, si fa espresso riferimento alle norme e disposizioni del codice civile, alle norme speciali vigenti in materia di pubblici servizi, alla normativa nazionale e regionale di settore relativa ai servizi oggetto del presente appalto.